

Carrara, export di marmo a +10,6%



Il marmo di Carrara archivia il primo semestre del 2017 con una crescita del 10,6% nell'export e accelera, attraverso le sue aziende più importanti sia sul fronte dell'innovazione tecnologica che su quelli della tutela dell'ambiente. Sono 110 le imprese del settore lapideo toscano presenti alla fiera Marmomacc di Verona, al via da oggi fino al 30 settembre: si tratta della più importante manifestazione del settore.

A Verona le imprese toscane si presenteranno con sistemi di ricostruzione 3d collegati a macchine a controllo numerico, robot antropomorfi per la gestione e l'intervento sulle lastre di marmo e software per la scannerizzazione delle lastre. Sul fronte ambientale, sottolinea Confindustria Livorno-Massa Carrara, è in fase di definizione un protocollo sulla gestione in cava dei residui di produzione, concordato con Arpat e con le altre istituzioni di controllo.

«Abbiamo offerto il massimo della collaborazione ad Arpat per mettere a punto interventi progressivi di tutela compatibili anche con le esigenze produttive e occupazionali del settore - sottolinea Erich Lucchetti, presidente della delegazione apuana di Confindustria -. Anche in questo caso attraverso lo sviluppo tecnologico molte aziende stanno adottando macchinari di cava in grado di ridurre la produzione di terre e polveri residue».